

Dottor Francesco Di Leo, con terre di Francesco
 Ricchi, con terre di Rosaria Tronisi, ed altri
 confini, quella stessa tenuta di terre che venne
 riconosciuta da Giovanni Provenzano fu Pietro,
 Vincenzo Cattano fu Onofrio, coniuge, Calogera Pro
 venzano fu Vincenzo ed Alfonso Spataro, fu
 Ottavio e Giuseppe Inga fu Giuseppe in
 vista d'atto recognitivo, del notario Maggior
milleottocentottantadue, rogato dal detto Notario
 Scotta, registrato, il cinque giugno detto al
 N° 590, e precisamente così: 1° Giovanni Pro
 venzano due spezzoni, uno di are diciotto e centiare
 novanta, circa pari a terreno uno circa dell'aboli
 ta misura, confinante con terre del D. Francesco Di
 Leo, di Onofrio Cattano e di Francesco Ricchi, l'altro
 di circa are quattro e centiare settantadue, pari a
 novadue uno, confinante con terre di Giuseppe
 Provenzano fu Pietro, di Vincenzo Vacante e di Vincenzo
 Scorsone; 2° Vincenzo Vacante fu Carmelo e Salvatore
 Inga fu Giuseppe, uno spezzone di circa are trenta
 sette e centiare ottantadue, pari a circa terreno
 due, confinante con terre degli eredi di Pietro Pro
 venzano, di Rosaria Tronisi e degli eredi di Cattano
 Vincenzo; 3° Onofrio Cattano fu Vincenzo, Anna
 Maria Cattano e Rosalia Noto nel nome, una

spezzone di terra di circa are cinquantaquattro e centia
 re settantadue pari a circa terreno tre, confinante
 con terre del sig. Dottor Di Leo Francesco di Leo, e con
 Giovanni Provenzano; 4° Giuseppe Provenzano fu
 Vincenzo, uno spezzone di circa are quattordici
 e centiare diciassette, pari a circa novadue tre,
 confinante con terre di Vincenzo Vacante, di Sal
 vatore Inga, e di Anna Maria Cattano; 5° Stefa
 niano Inga uno spezzone di circa are diciotto e cen
 tiare novanta pari a circa terreno uno della
 detta abolita misura, confinante con terre di Gio
 vanni Provenzano di Salvatore Inga e di Fran
 cesco Ricchi.

Soggetta l'intera tenuta di terra all'annuo ca
 none censuario di Lire venticinque e centia
 mi ventiquattro di netto, dovuto solitamente
 dai detti censitenti e nei loro riguardi senza
 pregiudizio della solidarieta' cioè: 1° da Gio
 vanni Provenzano Lire quattro e centesimi venti;
 2° da Vincenzo Vacante e Salvatore Inga Lire
 quattro e centesimi venti; 3° da Onofrio e Anna Ma
 ria Cattano e Rosalia Noto nel nome Lire sette
 e centesimi novantadue; 4° da Giuseppe Pro
 venzano Lire tre e centesimi otto; 5° e da Stefania
 Inga Lire cinque e centesimi ottantaquattro.



8

G. Provenzano